



INVITO AL CINEMA

29^a EDIZIONE

C'ERA UNA VOLTA A ... HOLLYWOOD

USA, 2019

LUNEDI'

REGIA: QUENTIN TARANTINO

17

SCENEGGIATURA: QUENTIN TARANTINO

FEBBRAIO

INTERPRETI: LEONARDO DI CAPRIO, BRAD PITT, MARGOT ROBBIE

2020

DURATA: 160 MINUTI

ORARIO SPETTACOLI: 16,15 - 19,15

C'ERA UNA VOLTA A... HOLLYWOOD è il nono film diretto dal Regista americano Quentin Tarantino, che lo ha ambientato nella Los Angeles del 1969, e nel mondo del cinema in particolare. Quell'anno è stato tragicamente segnato da un evento sanguinoso e terribile: la cosiddetta strage di *Cielo Drive*, quando quattro membri della "Famiglia" di Charles Manson fecero irruzione nella villa di Roman Polanski e Sharon Tate e uccisero tutti i presenti.

Los Angeles, 1969. Sharon Tate (*Margot Robbie*) è una promettente attrice americana sposa di un regista alle prime armi, Roman Polanski. I due sono i nuovi vicini di casa di Rick Dalton (*Leonardo Di Caprio*), un attore con alle spalle il successo arrivato grazie a una serie televisiva western degli anni Cinquanta e una serie di film azzeccati, ma che ora teme che la sua carriera possa essere arrivata al capolinea. Ciò nonostante è restio ad accettare l'offerta di un produttore di recitare in uno spaghetti western in Europa, ritenendo il progetto non alla sua altezza. Al suo fianco c'è sempre Cliff Booth (*Brad Pitt*), che è qualcosa di più del suo stuntman: è anche un autista e un assistente factotum, e in fondo anche il suo unico vero amico. Anche Cliff fa fatica a trovare nuovi lavori, dopo che si è diffusa la voce che sia stato lui a uccidere sua moglie e vive in una roulotte con una cane disciplinato e fedele proprio come lui che da anni ammortizza le cadute e i rovesci dell'amico. Le vicende di Rick e Cliff e quelle di Sharon Tate procedono in parallelo, fino a quando si incroceranno in maniera inaspettata proprio in una data fatidica...

Il cinema può salvare il mondo? **Quentin Tarantino** crede in ogni caso che possa vendicare gli ebrei (*"Bastardi senza gloria"*, 2009), affrancare dalla schiavitù (*"Django Unchained"*, 2012), in una parola cambiare il passato e offrire la chance ai vinti di regolare i conti coi propri carnefici. In risonanza con questi due film, che offrivano un'alternativa alla Storia facendo un falò dei gerarchi nazisti e dei bianchi schiavisti dell'America alla vigilia della Guerra Civile, **C'ERA UNA VOLTA A... HOLLYWOOD** segue lo schema appropriandosi della storia del cinema. La vendetta, sempre più catartica, sempre più appassionante sul piano della rappresentazione. A compierla è un altro irresistibile tandem, due naufraghi della sottocultura hollywoodiana, un attore di serie B e la sua controfigura, che sembrano sognare ciascuno la vita dell'altro mentre le rispettive carriere colano a picco sotto il peso dei fallimenti e delle frustrazioni. Ma la vendetta questa volta non è quella dei personaggi, inconsapevoli dei fatti reali, ma è quella di un autore romantico che crede nell'immenso potere del cinema, che crede che tutto sia ancora possibile, come se la finzione potesse deflagrare la realtà. Agli spettatori Tarantino offre un'esperienza differente, imbarcandoli nella sua nostalgia piuttosto che costruire daccapo intrighi esplosivi. Per la prima volta evoca con riguardo e pudore il soggetto che gli sta più a cuore: il suo amore per il Cinema. Nel film, un tempo si sarebbe definito un Kolossal, appaiono attori come **Emile Hirsch** (che è Jay Sebring), **Margaret Qualley** (figlia di Andie McDowell), **Dakota Fanning**, **Bruce Dern**, **Al Pacino**, **Luke Perry**, **Kurt Russell**, che con Tarantino ha lavorato in *"Deathproof"* e in *"The Hateful Eight"*, è la voce narrante della versione originale del film, e appare anche in un cameo nei panni di uno stuntman. **C'ERA UNA VOLTA A... HOLLYWOOD** è un film intimo e contemplativo, su un'età dimenticata, perduta, sul cinema della sua infanzia, quello che lo ha innamorato perduto mentre il colore diventava la norma e Hollywood perdeva la sua innocenza sotto i colpi di coltello di Charles Manson e dei suoi adepti. Il cinema di Steve McQueen e di Bruce Lee, quello dei vecchi western di serie B e delle produzioni televisive poliziesche degli anni Sessanta.

C'ERA UNA VOLTA A... HOLLYWOOD è stato presentato in prima mondiale, in concorso, al Festival di Cannes 2019.